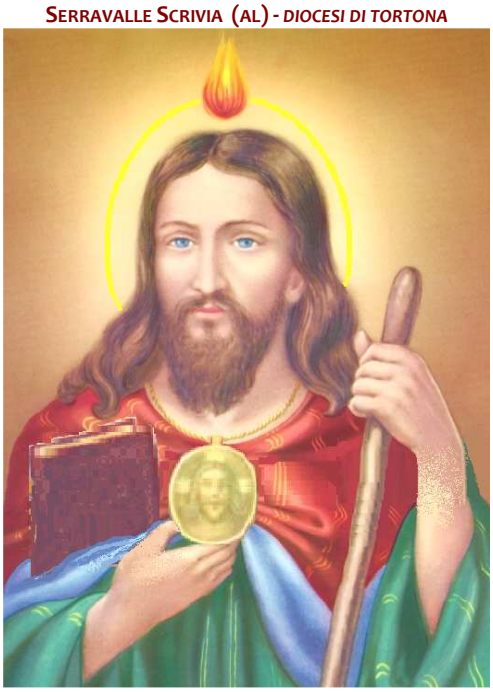
ORATORIO DELLA TRINITÀ, DETTO "DEI ROSSI"
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - *DIOCESI DI TORTONA*



SAN GIUDA TADDEO, apostolo

PREGHIERA

O glorioso Apostolo San Giuda Taddeo, molti ti dimenticano a causa del nome del traditore che consegnò il Redentore nelle mani dei Suoi nemici, ma la Chiesa ti onora e ti invoca come patrono delle situazioni disperate. Ti invoco di operare su di me, che sono tanto miserabile, il privilegio a te concesso dal Signore, di portare un aiuto rapido e visibile in quei casi dove ciò è più urgente. Fa che in questa grande necessità io riceva, per tua intercessione, il sollievo e la consolazione del Signore, e la protezione del Cielo in tutte le mie tribolazioni, dolori, pericoli e difficoltà, particolarmente**...** *(esprimere la propria richiesta)*, e comunque non smetta mai - anche nelle mie sofferenze - di lodare Dio. Prometto di esserti grato di questo grande favore, di onorarti sempre come mio speciale e potente protettore e di diffondere la tua devozione. Tu che portasti al cristianesimo molti popoli, aiutami a rendere salda e viva la mia fede, ed operosa la mia carità; assistimi nelle mie afflizioni; ottieni che io possa espiare tutti i miei peccati con un sincero pentimento. Prega per me e per tutti quelli che invocano il tuo aiuto, affinché infine siamo salvati

ed ammessi alla presenza di Dio, per adorare e benedire la Trinità Santissima insieme a te ed a tutti i beati, per l'eternità. ***Amen.***

INVOCAZIONI

O San Giuda Taddeo: per il tuo amore al Signore, fa che anch'io Lo ami sopra ogni cosa e che io sia cristiano non solo di nome ma nei fatti concreti; aiutami a vivere unito a Dio con la preghiera ed i Sacramenti, e ad essere un fedele attivo e responsabile della e nella Chiesa; tu che hai patito il martirio per aver annunciato Cristo, non permettere che venga meno la mia coerenza di vita cristiana di fronte alle tentazioni ed alle convenienze; rendimi misericordioso e solerte verso il prossimo; mio intercessore e protettore nelle cause difficili e disperate, ottienimi le grazie di cui abbisogno, a gloria di Dio e per il bene della mia anima; chiedi a Dio di liberarmi dalle attuali angustie, purché ciò non sia contrario alla mia salute eterna; veglia sul mio corpo e sulla mia anima, perché le insidie del demonio non mi possano nuocere ed affinché le pene e contrarietà non mi allontanino da Dio e mi servano per giungere un giorno alla felicità Eterna. ***Così sia!***

BIOGRAFIA

Era figlio di Maria di Cleofe *(una delle donne che accompagnarono Gesù al Calvario ed a cui l'angelo annunziò la Resurrezione), e di Alfeo (fratello di San Giuseppe)*: era quindi della stirpe di Davide e cugino del Signore. Era soprannominato *taddeo* che significa "amabile, misericordioso, generoso". Nell'Ultima Cena domandò a Cristo come mai si fosse manifestato solo agli Apostoli e non a tutti, interrogativo che indica il suo entusiasmo verso Gesù, che egli voleva fosse conosciuto dal mondo intero. Questo Apostolo indirizzò ai primi cristiani una "lettera" *(la Lettera di Giuda, che fa parte del Nuovo Testamento)*, scritta con stile vivacissimo, per combattere chi, con false dottrine, travisava le questioni fondamentali della Fede. Evangelizzò la Persia, dove in seguito alle istigazioni dei pagani locali, fu martirizzato nell'anno 70 dopo Cristo. Ricorre il 28 Ottobre. Viene raffigurato con al collo una immagine di Cristo perché ne avrebbe presentata una al re di Persia. In seguito a divine rivelazioni mistiche, venne indicato di rivolgersi a lui come intercessore nei casi disperati.